

REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIDATTICA DELLA MATEMATICA

- Art. 1 E' istituito il Corso di Perfezionamento in Didattica della Matematica presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a fornire ai partecipanti un ampliamento della preparazione sia sul piano della disciplina d'insegnamento sia dal punto di vista delle scienze cognitive e dell'educazione. Esso si propone altresì come supporto per iniziative di innovazione didattica, anche in relazione ai nuovi sviluppi di tipo tecnologico.
- Art. 2 La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli" – via Cintia – Complesso Monte S. Angelo – 80126 Napoli.
Il suddetto Dipartimento di Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli" è la struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo.
- Art. 3 Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Del Consiglio del Corso fanno altresì parte docenti di altre Facoltà dell'Ateneo Federico II che pure abbiano un ruolo attivo nello svolgimento dei corsi. Il Consiglio del Corso elegge tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.
Le attività didattiche e l'organizzazione del Corso, ivi comprese le modalità di ammissione e la definizione degli obblighi cui sono tenuti gli iscritti, sono affidate al Consiglio del Corso.
- Art. 4 Il Corso ha la durata di un anno con un impegno orario di circa 110 ore, ma la determinazione esatta del numero di ore resta affidato al Consiglio del Corso che definisce anche il programma, l'elenco dei seminari, il calendario ed ogni altro aspetto organizzativo.
Le lezioni e ogni altra attività si svolgono, di norma, presso il Complesso Universitario di Monte S. Angelo in orario pomeridiano.
La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.
- Art. 5 Il Corso è riservato a due categorie di persone: A) insegnanti di ruolo di discipline matematiche in servizio presso la Scuola Media Superiore; B) laureati in Matematica, Fisica, Scienze dell'Informazione ed Informatica che non siano appartenenti alla categoria A.
E' prevista una partecipazione paritetica delle due categorie.
- Art. 6 Sono ammessi al Corso n. 80 allievi, di cui metà della categoria A e metà della categoria B.
Qualora in una delle due categorie non si raggiungano le 40 unità potranno essere ammessi altri aspiranti dell'altra categoria.
L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.
Le modalità di ammissione e di iscrizione, ivi compresi i criteri per la selezione degli aspiranti, sono indicate nel bando di concorso di ammissione al Corso.
- Art. 7 Il Corso di perfezionamento si articola in lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio sull'uso delle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione e seminari. Le lezioni relative ai vari argomenti si propongono, in generale, di evidenziare collegamenti tra i contenuti dei corsi universitari e quelli dei programmi scolastici. Nelle attività di laboratorio e nel lavoro dei gruppi è richiesta la partecipazione attiva dei corsisti, che possono essere, a questo scopo, divisi in gruppi. I seminari riguardano prevalentemente argomenti e problemi generali della didattica; è prevista per essi la partecipazione di esperti di altre sedi.

Gli insegnamenti sono previsti, in linea di massima, tra i seguenti:

Logica e fondamenti della matematica;
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione nella didattica della Matematica;
Applicazioni della matematica alla Fisica e alle altre scienze;
Elementi di analisi matematica;
Elementi di Aritmetica e Algebra;
Elementi di Geometria;
Elementi di metodologia didattica della Matematica;
Elementi di Probabilità e Statistica;
Elementi di Teoria dei giochi;
I grafi nella didattica della matematica;
La storia della matematica come risorsa didattica.

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, può determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione dello stesso

Art. 8 L'attività didattica del Corso è affidata a professori e ricercatori della Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali.

Balzano Emilio
Biacino Loredana
Buonocore Aniello
Carbone Luciano
Celentani Maria Rosaria
De Giovanni Francesco
Drago Antonino
Formisano Maria Rosaria
Iannece Donatella
Messina Eleonora
Morelli Aldo
Morgano Jacqueline
Rao salvatore
Romano Antonio
Russo Elvira
Sassi Elena
Tortora Roberto
Tricarico Maria rosaria
Varcaro Virgilia
Visentin Francesca.

Possono altresì partecipare alle attività formative del Corso professori e ricercatori di altra Università o esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni.

Art. 9 L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di £ 500.000. Le modalità di pagamento sono rese note nel bando.

Il Consiglio di Corso delibera il piano di utilizzo finalizzato alle spese del corso in base al totale dei contributi e, ove ne ravvisi l'esigenza, può deliberare modifiche del contributo d'iscrizione per una migliore organizzazione del Corso.

Qualora il corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art.10 Si possono stipulare collaborazioni con altre Università e con Enti pubblici e privati. Tali collaborazioni sono regolate da apposita convenzione.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra o esperti esterni

Art. 11 Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo Federico II possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28,29,30,32,33 e 34 del D.R. n.3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 2 del presente articolo deriva dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 12 Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 20.12.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti